Weekend
APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO NEL FINE SETTIMANA
ZRWE

SPORT

Weekend
APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO NEL FINE SETTIMANA
ZRWE

e-mail: sport@altoadige.it

A Londra in bici per tifare Tania E perde il lavoro

L'avventura del bolzanino Denis Strickner «Ne valeva la pena per realizzare un sogno»

di Antonella Mattioli
BOLZANO

«Il 2 luglio partirò dal Lido di Bolzano e andrò a Londra in bici: il 29 voglio essere lì per vedere la gara di Tania». Quando Denis Strickner, 30 anni bolzanino, parla del progetto che si prepara a realizzare le reazioni sono sostanzialmente due: c'è chi, come il suo datore di lavoro, lo prende per pazzo e chi lo guarda con un pizzico di invidia. Lui, che della passione per i viaggi ha fatto una ragione di vita, in entrambi i casi non si scompone.

Denis ha conosciuto la pluricampionessa dei tuffi Tania Cagnotto attraverso amici comuni e da allora è diventato suo grande tifoso.

«A tutte le competizioni importanti, Cina esclusa, io c'ero: stavolta che per Tania è l'ultima Olimpiade volevo celebrare l'evento a mio modo. Non è un'impresa arrivare in bici a Londra, anche se prima di progettare il viaggio non amavo affatto pedalare. Ho scelto questo mezzo perché ti consente di conoscere Paesi e persone diverse. L'impresa eccezionale oggi è avere il coraggio di sognare. Io per farlo ho perso anche il lavoro: facevo indagini di mercato per un'azienda di prodotti ittici che lavora in particolare con la Spagna. Il mio datore di lavoro quando gli ho detto che mi servivano sei settimane per andare a Londra in bici mi ha preso per pazzo e ho dovuto scegliere».

Sul fatto che Denis sia un sognatore non c'è alcun dubbio. «Mia mamma Antonietta Orlandini, per tutti però è Paola, spera sempre - dice ridendo - che un giorno metta la testa a posto e segua le orme del figlio di una sua amica: lavoro in banca, appartamento, fidanzata. Mio papà Santo invece si è ormai rassegnato e adesso è orgoglioso di me». Dopo il diploma all'Itc, si è trasferito a Rimini dove si è laureato alla facoltà di economia e turismo, quindi l'Erasmus a Lisbona. «È lì che ho capito quanto per me sia importante viaggiare al punto che prima scelgo il luogo e poi il lavoro. In questi anni ho girato facendo un po' di tutto. Il posto più bello? Guadalupa nei Caraibi. L'atmosfera indimenticabile? Quella che si respira tra le popolazioni del Sudamerica, dove la vita ha ritmi completamente diversi dai nostri. Bolzano ormai mi sta stretta, però resta sempre sinonimo di casa, famiglia, amici».

Tra questi c'è Tania Cagnotto. «Sono stato io, tre anni fa, a presentarle Stefano, il suo ragazzo: lui si è innamorato di Tania, io della sua barca visto che è un bravo velista».

Più che in Alto Adige, Denis e Tania s'incontrano nelle piscine di mezzo mondo: lei gareggia, lui fa il tifo. «È fantastica sia come atleta che come persona: nonostante la notorietà è rimasta quella di sempre. Una ragazza semplice».

Strickner ha pianificato nei dettagli l'avventura: «Lunedì 2 luglio ci troviamo davanti al lido con Tania e un gruppo di fan, poi parto. In 23 giorni devo percorrere 1600 chilometri: ho calcolato una media di 60-70 chilometri al giorno. L'azienda di Bolzano che produce le Frisbee quando ha saputo del progetto, mi ha messo a disposizione una bici elettrica che faciliterà notevolmente il viaggio». E il bagaglio? «Mi porto uno zaino: due cambi di vestiario, un sacco a pelo e una piccola tenda. Non mi serve altro. A Londra incontrerò un amico bolzanino che mi porterà una valigia con i cambi. Per quanto riguarda la sistemazione per la notte non dovrei avere problemi: dormirò in tenda e mi farò ospitare da amici, visto che faccio parte di quell'organizzazione che in tutto il mondo offre e dà ospitalità».

In attesa della partenza, Strickner si allena usando una bici normale sulle colline che circondano Rimini e anche Sky si è occupato della sua avventura. Per chi volesse seguire il bolzanino giramondo nel suo viaggio verso Londra lo potrà fare andando sul sito www.strickyplanet.com.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Denis Strickner tra i fan di Tania. A fianco con la campionessa bolzanina e sotto assieme a Francesca Dallapè

IL VIAGGIO

In sella per 23 giorni e 1.586 km

Denis Strickner, bolzanino, 30 anni, è un grande amico nonché tifoso di Tania Cagnotto. Il suo viaggio con meta Londra inizierà il 2 luglio e durerà 23 giorni. Con una Frisbee percorrerà 1.586,7 chilometri con un dislivello complessivo di 12.890 metri. L'obiettivo è essere a Londra il 29 giugno, giorno in cui è prevista la prima gara della fuoriclasse bolzanina giunta alla sua ultima Olimpiade.

L'AMICA

Nonostante la notorietà Tania è rimasta quella di sempre: una ragazza semplice. È per questo che la ammiro e spero conquisti una medaglia

IL LAVORO

L'ho perso quando ho spiegato al mio capo che mi servivano sei settimane. Lui mi ha detto semplicemente che sono un pazzo

---

MOTOMONDIALE A SILVERSTONE

Bautista, una pole a sorpresa Rossi cade: decimo tempo

SILVERSTONE

Una pole position a sorpresa quella uscita ieri dal circuito di Silverstone dove oggi si corre ilo Gp di Gran Bretagna. Lo spagnolo Alvaro Bautista partirà infatti davanti a tutti con la sua Honda. Secondo posto per la Yamaha di Ben Spies, terzo il campione del mondo Casey Stoner. Solo decimo tempo per Valentino Rossi, staccato di più di 2 secondi. Negli ultimi dieci minuti una leggera pioggia ha impedito ai 'big' di sopravanzare lo spagnolo Bautista. Sessione difficile per le Ducati. Sia Valentino Rossi che Nicky Hayden infatti sono caduti. Particolarmente spettacolare la scivolata del "Dottore": nessuna conseguenza per il pesarese ma moto distrutta. L'italiano della Ducati ha perso l'anteriore della sua Gp12 dopo aver toccato il freno. Rossi ha prontamente mollato la moto, è finito a terra strisciando per diversi metri in pista, ma per fortuna per lui nessuna ferita. «Quello è un punto molto infido della pista, dove si stacca molto forte e c'è una compressione e si va oltre la cunetta e la moto si scarica e noi non abbiamo molto grip per fermarla» ha detto Rossi.

ANNULLATA LA GARA DI RALLY

Targa Florio, tragico incidente Gareth Roberts perde la vita

PALERMO

L'edizione numero 96 della Targa Florio è stata funestata dalla morte del navigatore gallese Gareth Roberts, 24 anni, di Camerthen, che correva in coppia con Craig Breen, irlandese di Waterford, rimasto illeso, su una Peugeot 207. L'incidente è avvenuto alla prima prova speciale della seconda tappa, sulle Madonie, un percorso di 18 chilometri che parte da Gratteri per giungere a Gibilmanna dopo aver attraversato Campella, dove è avvenuto l'incidente. L'auto era a metà della prova e stava imboccando una curva a sinistra quando ha sbandato ed è finita contro la parte iniziale del guard-rail, che è entrato dentro l'abitacolo - tra il motore e la sospensione destra - colpendo in pieno il navigatore. Per lui non c'è stato nulla da fare, nonostante i repentini soccorsi: l'ambulanza si trovava a poche centinaia di metri dall'accaduto ed è stata subito avvertita dai commissari di percorso che hanno assistito all'incidente. La gara, valevole per l'Intercontinental Rally Challenge e per il Campionato italiano Rally, è stata annullata.

CICLISMO UNDER 23

Festa grossa in casa Paoli Loris conquista il 2 successo

TRENTO

Giornata di festa, quella di ieri, per i fratelli Alex e Loris Paoli, con quest'ultimo che ha conquistato ieri al velodromo di Monza la seconda vittoria stagionale, trionfando nell'80° Medaglia d'Oro Città di Monza, corsa di 144 km (media 48,527 km/h) con 185 partenti. Un successo arrivato allo sprint, grazie all'apporto di Alex, che ai 600 metri ha lanciato la volata al fratello maggiore Loris, che ha fatto il resto, uscendo a grande velocità ai 250 metri e precedendo sotto lo striscione d'arrivo Andrea Peron del Cyber Team. A completare la giornata trionfale del Team Hopplà Wega, oltre al successo di Loris, c'è anche il quarto posto di Alex, che per alzare le mani sul traguardo in onore della vittoria del fratello ha perso un paio di posizioni. Decimo l'altoatesino Diego Florio. Passando al GiroBio, invece, altro bel piazzamento per Pierre Paolo Penasa, che ha chiuso quinto nel tappone di montagna Rovereto-Passo Gavia ed ora è terzo nella classifica generale a 1'10" dal leader americano Joseph Dombrowki, che ha vinto la frazione (Penasa 5° a 3'20"). *(l.f.)*